



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA in VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Classe di laurea: L-25

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Scuola di Agraria e Veterinaria – Dipartimento di Agraria

Anno Accademico: 2023-24

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa Angelita Gambuti (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Martino Forino (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Luigi Moio (Docente del CdS)

Prof. Riccardo Aversano (Docente del CdS)

Sig. Davide Urciuolo (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Adriana Forlani (Tecnico Amministrativo)

Altre figure eventualmente consultate:

altri docenti del CdS

docenti membri del CUVE (Coordinamento Universitario Nazionale dei CdS in Viticoltura ed Enologia)

Presidente del Consorzio di Tutela dei Vini del Sannio

Presidente del Consorzio di Tutela dei Vini dell'Irpinia

Proprietari di cantine della Regione Campania e della Regione Puglia

Presidente della Conferenza di Agraria

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

Data

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi

Discussione e stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 3 ore

Modalità dell'incontro: in presenza

Data 19 luglio 2024

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 ore

Modalità dell'incontro: in presenza

N.B. Poiché la scheda deve essere inserita nell'apposito riquadro della SUA, si suggerisce di evitare tabelle, figure e grafici.

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per l'AA 2023-24.
- Dati indagini Almalaurea 2023
- Scheda del CdS del 06/04/2024
- Scheda SUA del CdS.
- Relazione della Commissione Paritetica

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il rapporto annuale di monitoraggio è stato presentato dal Coordinatore durante la riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS del 09/09/2024. Dopo aver recepito i suggerimenti dei componenti della CCD la SMA è stata approvata all'unanimità in via provvisoria e inviato alla CPDS e al PQA.

Si suggerisce di selezionare gli indicatori da commentare dandone motivazione, quindi di analizzare i valori e il trend confrontandoli con i dati nazionali, di area e di Ateneo. È opportuno anche valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive stabilite nelle SMA precedenti indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno o meno avuto effetti migliorativi, segnalando se le criticità sono state risolte o permangono. Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari di efficacia ma vanno intesi come

Ai fini di una compilazione esauriente della SMA si chiede di consultare tutti i dati indicati alla voce "Fonti di informazioni e dati consultati" selezionando quelli che si ritengono più appropriati.

In caso di Modifica di Ordinamento e/o di Regolamento, le eventuali criticità riscontrate, le rispettive azioni correttive e/o le azioni migliorative proposte devono essere coerenti con le motivazioni della proposta di Modifica.

Nel caso in cui il CdS sia stato individuato dal NdV per l'analisi del sistema di AQ a livello di CdS, in questo campo vanno inserite le osservazioni da esso formulate nella "Valutazione (o verifica) periodica del CdS" (con particolare attenzione ai punti di debolezza riscontrati) e riportate nella relazione annuale del Nucleo (in "Atti del Nucleo di Valutazione": <http://www.unina.it/trasparenza/controlli>), indicandone la presa in carico e le azioni correttive/di miglioramento che ne sono conseguite.

1. Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA

Le criticità evidenziate nelle precedenti SMA erano le seguenti:

- 1) Livello di internazionalizzazione del CdS (criticità significativa e oggetto di continuo approfondimento)
- 2) Regolare svolgimento delle carriere universitarie (criticità significativa nel 2022 ma che, in base all'evoluzione degli indicatori, dall'ultima SMA è stata classificata come criticità lieve e da valutare negli anni seguenti)

Criticità n° 1: scadente livello di internazionalizzazione

MODALITA' dell'AZIONE

L'azione pianificata nella precedente SMA, dopo un'attenta analisi condotta nel GRIE e nelle riunioni di CdS, prevedeva un potenziamento e una maggiore e più capillare promozione del programma ERASMUS+. In particolare, tale azione ha portato dall'aa 2022-23 a una riduzione del numero minimo di CFU (da 12 a 6) per presentare la domanda di partecipazione al programma ERASMUS+. Come descritto nella precedente SMA, lo scopo della misura messa in atto era di allargare la possibilità di presentare domanda anche agli studenti del I anno, dopo aver verificato che il II anno di corso fosse il più adatto per partecipare al programma ERASMUS+.

INDICATORE di VERIFICA

L'efficacia dell'azione pianificata è valutata attraverso gli indicatori del gruppo B della scheda del CdS.

ESITO

Ad oggi, i valori degli indicatori del gruppo B sono ancora tutti pari a zero. Tuttavia, il GRIE, un cui membro (prof Forino) fa parte della commissione Erasmus di Dipartimento, è a conoscenza del fatto che nello scorso aa (2023-24) degli studenti di VE hanno partecipato al programma ERASMUS conseguendo dei CFU presso l'Università di La Mancha in Spagna. Anche per l'anno aa 2024-25, al GRIE risulta che alcuni studenti sono risultati vincitori di borse ERASMUS.

È da sottolineare che tutti gli studenti coinvolti nel programma ERASMUS negli ultimi due aa hanno presentato domanda di partecipazione durante il primo anno del CdS in modo da partire durante il II anno della loro carriera.

Di conseguenza, la criticità resta attuale e non può essere considerata superata, ma il GRIE si riserva di valutare nei prossimi anni l'esito dell'azione migliorativa messa in atto sempre attraverso gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Criticità n° 2: Regolare svolgimento delle carriere universitarie non soddisfacente

MODALITA' dell'AZIONE

L'azione pianificata per favorire un regolare svolgimento delle carriere universitarie è stato un cambio di Ordinamento entrato in vigore a partire dall'aa 2020-21. In nuovo ordinamento prevede una riduzione del carico didattico per gli studenti del I anno in modo da agevolare il passaggio al II anno, dal momento che il GRIE aveva evidenziato una sostanziale

difficoltà da parte degli studenti nell'acquisire un numero adeguato di CFU al I anno. Benché il cambio di ordinamento non fosse entrato ancora a regime, i dati parziali in possesso del GRIE lo scorso anno sembravano promettenti e pertanto la criticità era stata riclassificata da significativa a lieve.

INDICATORE di VERIFICA

L'efficacia dell'azione pianificata è valutata attraverso l'analisi degli indicatori del gruppo A (iC01) e gruppo E (iC13, iC15 e iC16) della Scheda del CdS e quelli disponibili su ALMALAUREA.

ESITO

L'indicatore iC01, che nel 2021 era in lievissima ripresa rispetto al 2020 quando aveva subito un drastico crollo (da 40,7% del 2019 al 22,3% del 2020), nel 2022 è più che raddoppiato rispetto al 2021 passando dal 24% al 53,1%, allineandosi alle medie di Ateneo, Area Geografica e di Atenei non telematici. Il dato è al momento molto incoraggiante e sicuramente sembra confortare la scelta del cambio di ordinamento.

Anche i parametri sentinella del gruppo E (iC13, iC15 e iC16) nel 2022 riflettono una sostanziale stabilità o un leggero aumento rispetto al 2021. Tutti e tre questi parametri risultano ora in linea con i valori di Ateneo, Area Geografica e di Atenei non telematici, laddove erano tutti inferiori nel 2020.

In conclusione, la criticità sembra essere superata e pertanto non verrà elencata nella sezione 'criticità'.

2. Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

2.1 Indicatori iC00

Un'attenta valutazione della scheda del CdS ha evidenziato che i parametri iC00a e iC00b nel 2023 rispetto al 2021 e 2022 appaiono in aumento contrariamente a quanto accade a livello di Ateneo, nell'area geografica di riferimento nonché a livello nazionale. Questo dato potrebbe esser il risultato della scelta di modificare la modalità di accesso al CdS entrata in vigore nell'aa 2023-24. Di fatto, a partire da quest'aa, la selezione degli studenti che fanno domanda di iscrizione al CdS in VE si basa sul voto dell'esame di maturità e non più su un test di ingresso a risposta multipla su materie di base.

Parallelamente a quanto riscontrabile a livello di Ateneo, nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale, gli altri indicatori del gruppo sono in flessione, tranne iC00h che per il CdS in VE e per l'Ateneo subisce una flessione tra il '21 e il '22, ma è in leggero aumento nel '23.

Questi dati vanno sorvegliati e rivalutati negli anni futuri, in quanto sui valori di questi indicatori relativi al CdS (iC00d, iC00e, iC00f e iC00g) potrebbe ancora pesare la scelta di sospendere per il solo aa 2020-21 il numero programmato a causa della pandemia da Covid-19. Quell'anno, si è registrato un numero di immatricolati di 70 unità che è poco meno del doppio degli immatricolati del 2023 che ammontano a 36, dopo anni (2021 e 2022) in cui gli immatricolati erano meno di 30.

2.2 Indicatori del GRUPPO A

Per quanto riguarda gli indicatori del gruppo A relativi alla didattica, l'indicatore iC01 è stato già commentato al punto 1 (Criticità n° 2: Regolare svolgimento delle carriere universitarie non soddisfacente).

L'indicatore iC02 era passato dal 66,7% del 2021 al 45,5%, pur superando la media di Area Geografica e non distaccandosi significativamente da quelle di Ateneo (48,6%) e degli Atenei non telematici (46,8%). Il dato relativo al 2023 segna un ulteriore e drastico crollo della percentuale che scende al 21,4%, largamente al di sotto delle medie di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici. Parallelamente anche l'indicatore iC02bis, sempre in linea o al di sopra negli anni passati con le medie di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici è decresciuto significativamente.

Di conseguenza, il GRIE intende sorvegliare negli anni futuri attentamente questi parametri relativi alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso o entro un anno dalla durata normale del corso, allo scopo di valutare se la difficoltà di raggiungere il traguardo della laurea sia una reale criticità del CdS o se, ancora una volta, si stiano in qualche modo subendo le conseguenze della pandemia da Covid-19. Infatti, la coorte studentesca che avrebbe dovuto laurearsi negli aa a cui si riferiscono i parametri iC02 e iC02bis è quella che ha iniziato il percorso di studi nell'anno 2020-21, quando la didattica è stata erogata in maniera telematica. Tale modalità ha senz'altro pesato sulle motivazioni e coinvolgimento degli studenti, penalizzandone lo svolgimento regolare delle carriere.

Migliora l'indicatore iC03, che a differenza degli anni precedenti, si attesta ora al di sopra delle medie di Ateneo e di area geografica di riferimento e di poco al di sotto della media di Atenei non telematici, riportando l'attrattività extraregionale del CdS ai valori pre-pandemici.

iC05 è in leggera flessione rispetto al 2022, ma si mantiene sostanzialmente in linea con i valori nazionali e di area geografica e al di sotto del valore di Ateneo. iC08 è stabile sul valore pari al 100%.

Relativamente ai dati sull'occupazione dei laureati, gli indicatori sono tutti in netta crescita. Nel dettaglio, iC06 e iC06bis sono ben al di sopra dei valori di riferimento. Similmente, iC06ter indica ancora una prestazione del CdS superiore all'Ateneo e all'Area Geografica e sostanzialmente in linea con il dato nazionale.

In definitiva, gli indicatori relativi alle percentuali di laureati occupati e i dati desumibili da Almalaurea indicano chiaramente come il tasso di occupazione siano uno punto di forza del CdS.

2.3 Indicatori del GRUPPO B

Gli indicatori del Gruppo B, relativi all'Internazionalizzazione, sono sempre fermi e pari a zero. Tuttavia, anche in quest'ambito, come descritto al punto 1 ci si riserva di analizzare i dati degli anni successivi, al fine di valutare l'efficacia delle azioni migliorative messe in atto a partire dall'aa 2022-23.

2.4 Indicatori del GRUPPO E

Per quanto riguarda gli indicatori del gruppo E relativi alla didattica, gli indicatori iC13, iC15 e iC16 sono stati già commentati al punto 1 (Criticità n° 2: Regolare svolgimento delle carriere universitarie non soddisfacente).

Gli indicatori iC14, iC15bis e iC16bis appaiono si attestano su valori superiori o sostanzialmente in linea con quelli di riferimento relativi all'Ateneo, all'Area geografica e agli Atenei non telematici.

Alla luce di tali risultati, si ribadisce che le misure messe in atto, per incrementare il proseguimento delle carriere dal I al II anno con il conseguimento di un adeguato numero di CFU da parte degli studenti, sembrerebbero essere state efficaci.

L'indicatore iC17 fermo al 2021 è ad oggi soddisfacente, ma il GRIE si riserva di valutarlo negli anni successivi alla luce dei dati preoccupanti restituiti dagli indicatori iC02 e iC02bis, discussi in precedenza.

I restanti indicatori (iC19, iC19bis, iC19ter) sono tutti ampiamente soddisfacenti e superiori alle medie di Ateneo, Area geografica e Atenei non telematici.

Particolarmente gratificante è il parametro sentinella sulla soddisfazione degli studenti (iC18) che si attesta quest'anno al 100%. Dati analoghi sono restituiti dal rapporto Almalaurea.

2.5 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione

Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tra gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere, si evidenzia che iC21, in linea con il dato dell'indicatore iC14, è in crescita rispetto allo scorso anno quando risultava inferiore ai valori di riferimento, soprattutto rispetto a quello di Ateneo. Ad oggi, iC21 è lievemente superiore ai dati di Ateneo e di Area geografica e si avvicina al dato degli Atenei non telematici, pur restandone ancora al di sotto di oltre cinque punti percentuali. Anche questo indicatore conforta la scelta del cambio di ordinamento.

iC22 ha subito una flessione rispetto al 2020, pur attestandosi al di sopra delle percentuali sia di Ateneo che di Area Geografica e poco al di sotto dei valori nazionali. Come discusso in precedenza, il dato sulle lauree entro la durata normale del corso sarà oggetto di valutazione negli anni successivi.

Relativamente all'indicatore iC24, anche se il valore è al di sotto di tutte le medie di riferimento, benché stabile dal 2021, resta più alto di circa venti punti percentuali rispetto ai valori pre-pandemici. A tal riguardo, si vuole evidenziare ancora una volta che sulle elevate percentuali di abbandono potrebbe aver influito la scelta di aver sospeso per l'aa 2020-21 il numero programmato. Infatti, in quell'anno si è registrato un numero degli iscritti all'incirca doppio rispetto agli aa in cui è stato mantenuto il numero programmato. È ragionevole supporre che nell'elevato numero di iscritti del 2020-21 possa esser stata compresa una percentuale di studenti poco motivati o impossibilitati a seguire i corsi e le esercitazioni, quando è stata ripristinata la didattica in presenza.

Soddisfazione e Occupabilità

iC25 è pari al 100%. Questo dato insieme a iC18 e a quanto emerge dal rapporto Almalaurea restituisce una sostanziale soddisfazione da parte degli studenti dell'offerta formativa e dei servizi del CdS.

Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

Gli indicatori iC27 e iC28 sono in linea con le medie di Area geografica e degli Atenei non telematici e di poco inferiori al dato di Ateneo.

CRITICITÀ

Si suggerisce di articolare le criticità su tre livelli, indicando se tali criticità erano state già individuate in anni precedenti (criticità persistenti) o emergono dall'analisi attuale (criticità attuali):

- criticità lievi (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi),
- criticità significative (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),
- criticità da approfondire (che necessitano approfondimenti e valutazioni successive).

1. Criticità persistente da anni precedenti e oggetto di continuo approfondimento:

- Criticità n° 1: 'scadente livello di internazionalizzazione'
 - Criticità significativa.

2. Criticità che emergono dall'analisi della situazione:

- Criticità n° 2: 'percentuale non soddisfacente di laureati entro la durata normale del corso e entro un anno oltre la durata normale del corso'
 - Come descritto nell'analisi della situazione della sezione precedente (indicatore iC02, iC02bis e iC17), tale criticità è al momento classificata come criticità da approfondire (punto 2.2 analisi degli indicatori del gruppo A).

Le azioni correttive proposte devono essere ragionevolmente perseguibili e devono ricadere nel perimetro delle competenze del CdS; esse devono corrispondere direttamente alle criticità evidenziate al punto precedente, dando priorità a quelle classificate come significative. Le azioni correttive possono anche essere non direttamente collegate a specifiche criticità ma intese come azioni di miglioramento.

Esempio di compilazione

Azione correttiva n. X

- Criticità significativa (attuale o persistente) e/o azione di miglioramento:
- Obiettivo dell'azione:
- Modalità dell'azione:
- Responsabilità:
- Tempistica:
- Risorse necessarie:
- Indicatori di verifica:

Azione correttiva 1: **Potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica** per la criticità n° 1 'scadente livello di internazionalizzazione'

- Criticità significativa persistente
- L'obiettivo dell'azione migliorativa è di aumentare il livello di internazionalizzazione del CdS promuovendo la mobilità degli studenti verso università straniere, dove acquisire CFU finalizzati al conseguimento della laurea in VE. Da un'analisi fatta dal CdS emerge una oggettiva difficoltà a favorire lo svolgimento dei tirocini o delle tesi (che per VE sono soltanto compilative) presso aziende o università straniere. Pertanto, al momento la strada percorribile più appropriata per il superamento della criticità rimane, per il CdS, quella di promuovere il Programma ERASMUS+.
- Modalità dell'azione migliorativa: come già descritto, il CdS ha ottenuto a partire dall'aa 2022-23 di ridurre numero minimo di CFU (da 12 a 6) per la presentazione della domanda di partecipazione al programma ERASMUS+. Lo scopo della misura messa in atto è di allargare la possibilità di partecipare al programma ERASMUS+ anche agli studenti del I anno, in considerazione del fatto che un confronto in CCD ha portato alla conclusione che sia il II anno di corso il periodo migliore per gli studenti per svolgere attività didattiche all'estero. Anche se i dati della scheda del CdS redatta nell'aprile del 2024 mostrano che tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono pari a zero, il GRIE è a conoscenza del fatto che alcuni studenti iscritti al II anno nell'aa 2023-24 hanno trascorso il I semestre presso università straniere acquisendovi dei CFU. In aggiunta a questa azione già messa in campo e di cui ci si riserva di valutare gli effetti negli anni successivi, si cercherà di ampliare gli accordi ERASMUS con altre università in modo da offrire agli studenti interessati un ventaglio più ampio di opportunità.
- Responsabilità e Risorse: Gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, GRIE. Inoltre, ci si avvarrà della collaborazione e continuo confronto con la commissione Erasmus di Dipartimento.
- Tempistica: La riduzione dei CFU per la partecipazione al programma ERASMUS+ a partire dall'aa 2022-23 è stata messa in atto e ci si riserva di valutarne gli esiti negli anni a venire. Si cercherà di stipulare accordi con ulteriori sedi universitarie presso cui svolgere il programma ERASMUS già nel prossimo aa.
- Indicatori di verifica: gli indicatori individuati per valutare gli effetti di tale azione migliorativa sono quelli relativi all'internazionalizzazione, come quelli del gruppo B della Scheda del CdS.

Azione correttiva 2: **Incremento delle percentuali di laureati** per la criticità n° 2: 'percentuale non soddisfacente di laureati entro la durata normale del corso e entro un anno oltre la durata normale del corso'

- Criticità attuale e da approfondire
- L'obiettivo dell'azione migliorativa è di aumentare le percentuali di laureati entro la durata normale del corso e entro un anno oltre la durata normale del corso
- Modalità dell'azione migliorativa: come descritto anche nell'analisi, gli indicatori iC02 e iC02bis, già in flessione nel 2022, hanno subito un drastico crollo della percentuale nel 2023, collocandosi largamente al di

sotto delle medie di Ateneo, di Area Geografica e di Atenei non telematici. Il GRIE sorveglierà negli anni futuri attentamente i suddetti indicatori. Al momento, in attesa di valutare la reale entità della criticità, ci si propone come azioni migliorative quelle di: 1) svolgere attività di tutoraggio per le materie di matematica e fisica il primo anno presso la sede di Avellino e 2) spostare dal II semestre del III anno di corso al I semestre dello stesso anno lo svolgimento delle cosiddette 'altre attività' corrispondenti a 3 CFU. La necessità della prima azione nasce dal confronto con gli studenti che hanno segnalato una sostanziale difficoltà nell'affrontare lo studio delle discipline di base della matematica e della fisica e di usufruire delle attività di tutoraggio che vengono erogate per tali discipline presso la sede di Portici del Dipartimento di Agraria. Riguardo la seconda azione, essa pure scaturisce dal confronto con gli studenti che hanno segnalato una difficoltà nell'acquisire tali CFU al II semestre in concomitanza con corsi obbligatori impegnativi e a ridosso del completamento del lavoro di tesi.

- Responsabilità e Risorse: CCD, GRIE. Inoltre, ci si avvarrà della collaborazione e continuo confronto con la commissione Paritetica di Dipartimento e con i rappresentanti degli studenti.
- Tempistica: Lo svolgimento di attività di tutoraggio presso la sede di Avellino per le materie della matematica e della fisica e, lo spostamento delle 'altre attività' al I semestre del III anno sarà attuato già a partire dall'aa 2024-25.
- Indicatori di verifica: gli indicatori individuati per valutare gli effetti di tale azione migliorativa sono quelli del gruppo A (iC02 e iC02bis), iC17 del gruppo E e iC22 del gruppo 'Indicatori di approfondimento e per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere.